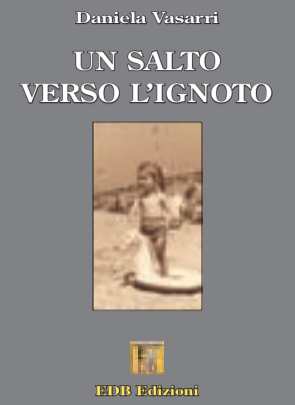


Per la pubblicità
su
**Vivere
Milano**
tel. 0239523821
cell.3382821136
o invia una e-mail a
edbedizioni@libero.it

VIVERE MILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis



Il Governo non concede la deroga al patto di stabilità



Il governo Monti non ha concesso la deroga al patto di stabilità per le opere connesse a Expo 2015, nonostante gli impegni e il sostegno più volte espressi da alcuni ministri e soprattutto dallo stesso presidente del consiglio. "L'Expo è una grande opportunità per riprogettare il Paese e per questo richiede un ruolo forte di coordinamento da parte del governo. Non si deve vederlo solo come un grande evento ma come un grande pro-

getto sistemico che deve vedere fianco a fianco il governo, tutte le istituzioni e il sistema delle imprese". Queste le parole pronunciate da Mario Monti l'11 ottobre nella giornata conclusiva dell'international participants meeting, davanti a una platea composta dai delegati delle nazioni che prenderanno parte all'esposizione. La mancata deroga al patto di stabilità per l'Expo comporterà un netto calo delle risorse [CONT. A PAG.7](#)

Umberto Ambrosoli Un uomo nuovo

È Umberto Ambrosoli il candidato alla guida della Regione per il centrosinistra. Il risultato è uscito netto (57,64%) dalle primarie civiche che si sono svolte in Lombardia il 15

dicembre. Ma chi è Umberto Ambrosoli e quali sono i punti salienti del suo programma? Figlio di Giorgio, l'avvocato ucciso nel 1979 da un sicario ingaggiato [CONT. A PAG.7](#)



2013: e le Periferie?



Lo scorso 12 novembre ha preso il via il Ciclo di appuntamenti "Periferia InConTra", promosso da Consulta Periferie Milano unitamente all'Ufficio Relazioni con la Città del Comune di Milano: un percorso di sei incontri fino a maggio 2013, patrocinato dal Comune di Milano, con l'obiettivo di porre all'attenzione cittadina la centralità delle "periferie". Il metodo adottato è quello della presentazione di libri che mettono a tema

le periferie. Infatti, sono di un certo rilievo i testi che indagano e studiano le periferie, le relative condizioni e trasformazioni. Tutta questa fonte di "sapere", però, rimane come relegata in stretti circoli di addetti ai lavori. Quindi, i libri saranno lo spunto per porre l'attenzione - tenendo presente lo scenario complessivo - su specifiche tematiche, mettendo a confronto i problemi con le soluzioni già esistenti, ma poco conosciute [CONT. A PAG.7](#)

Stop al fumo nei campi gioco



Non si può più fumare nei giardini, dove ci sono le attrezzature gioco per i bambini. Chi sarà sorpreso a farlo sarà passibile di multa. Molti obietteranno che è logico non costringere i bimbi a subire il fumo passivo, che se fa male ai grandi, fa molto peggio ai più piccoli e nessun genitore o nonno lo farebbe. Ma non è così. Posso testimoniare che ho visto in più occa-

sioni spensierati parenti fumare a pochi passi dai bambini, oltre alla frequente presenza di mozziconi abbandonati nelle aree dei giochi. È vero che l'aria inquinata che si respira a Milano e dintorni è ben peggiore, come si può constatare per la frequenza di tosse e problemi respiratori nei nostri figli,



ma, a maggior ragione, perché non fare almeno questo piccolo sforzo per non aggravare la situazione? E magari, visto che ne siamo coscienti, diminuire l'uso dell'auto e del riscaldamento inutile (negozi con le porte aperte e "giardini d'inverno" dei bar)? **GDB**

L'Accademia Nazionale dei Lincei Scuola e quartieri di case popolari

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha intrapreso, in diverse città italiane, uno studio su come venire in aiuto alla Scuola Primaria e Secondaria, impegnando le sue competenze in scienza della didattica, che si basano sull'opera di studiosi e ricercatori legati alle Università ed agli Enti Pubblici di Ricerca presenti in Italia. I Lincei non escono dai loro compiti con questa iniziativa: per statuto, l'Accademia è consulente del Governo per tutto quanto riguarda Istruzione e Ricerca scientifica, dalle Scuole

materne all'Università. Il giorno 20 novembre u.s. è stato presentato, nella sede dell'Istituto lombardo di Scienze e lettere in Via Brera 28, il Polo di Milano dell'iniziativa accademica per la Scuola, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca. Il presidente dell'Accademia prof. Lamberto Maffei ha parlato di come si "educa" il cervello fin dalla più tenera infanzia. Abbiamo ascoltato alcune lezioni di alto livello scientifico e didattico da parte di illustri accademici, fra i quali i proff.

Tullio Di Mauro, Carlo Sbordone e Giancarlo Vecchio. E' stata illustrata l'attività in corso nella nostra città dalle professoressse Dedò e Morgana, della nostra Università degli studi, ricercatrici nella didattica della matematica la prima, della lingua la seconda. Nella discussione i problemi dei quartieri emarginati sono stati illustrati da Franca Caffa, presidente del Comitato Inquilini Molise-Calvaire-Ponti, che ha descritto lo stato di emarginazione in cui questi quartieri sono lasciati. La [CONT. A PAG.7](#)

18 parcheggi depennati

Sono stati depennati dalla Giunta Pisapia altri 18 parcheggi interrati che erano stati approvati nel vecchio piano ma mai partiti. In alternativa è stato dato il via libera alla struttura di Via Borgonga (San Babila) che sarà ridotto rispetto al progetto originale (i posti saranno 133 contro i previsti 474) i cui lavori partiranno dopo l'Expo e in contemporanea con la linea 4 della metro milanese. Entusiasta l'assessore

ai lavori pubblici Lucia Castellano: *Con questi provvedimenti - evidenza - vengono restituite 18 aree alla città e cancellati progetti virtuali che sarebbero stati insostenibili per i quartieri, e vengono chiusi cantieri fantasma che per anni hanno deturpato le piazze, che saranno riqualificate.* Un accordo a costo zero per il comune con il concessionario che che rinuncia a realizzare 10 parcheggi e si impegna [CONT. A PAG.6](#)

Personal transporter

La storia inizia con Dean Kamen che pensa per primo al concetto di Personal Transporter su due ruote parallele. Questo strano monopattino trasversale nasce oltre oceano e sbarca in Italia qualche anno fa, ma la sua omologazione alla circolazione (marciapiedi, aree pedonali e piste ciclabili) è ancor più recente. Per chi mai l'ha visto, si tratta di una piattaforma, su cui si poggiano i piedi, ai lati della quale ci sono due ruote. Al centro

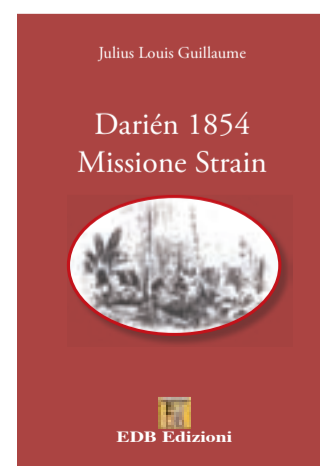


il manubrio, molto simile al comune monopattino. Le sue pecu- [CONT. A PAG.6](#)

Nell'inferno verde

La spedizione Strain del 1854 nell'inferno verde del Darién, regione dell'istmo di Panama, una delle aree più disagiate della terra, rappresenta uno straordinario esempio di eccezionale coraggio, pertinacia e ostinazione corroborate da autentico spirito di sfida del protagonista dell'impresa, l'ufficiale della Marina americana Isaac Strain posto al comando della missione esplorativa. La Marina degli Stati Uniti nel 1854,

su mandato del governo, aveva orga- [CONT. A PAG.7](#)





Al via la raccolta differenziata dell'umido

Dal 26 novembre è obbligatoria per un quarto della città

Un posto per un promemoria in cucina si trova sempre ed è quanto sicuramente avranno fatto dallo scorso 26 novembre i residenti dell'intera zona 6 e parte delle zone 1, 5 e 7 per aiutarci a ricordare cosa mettere o non mettere nel contenitore per la raccolta differenziata dell'umido. Si perché da quella data raccogliere l'umido è diventato un obbligo che si estenderà gradualmente in tutto il capoluogo entro il primo semestre del 2014. Già a febbraio Amsa distribuirà i kit e il materiale informativo nella zona Nord Est (Olggettina).



Sono 168mila le famiglie coinvolte in questa prima fase che avevano già ricevuto da Amsa il kit comprendente un cestello areato di 10 litri, una fornitura gratuita di sacchetti compostabili e una brochure con le istruzioni utili per effettuare la raccolta in modo corretto. Ma cosa si deve mettere nel cestello marrone? Avanzi di cibo, scarti di frutta, verdura, carne e pesce, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, tovaglioli e fazzoletti di carta usati, solo per citarne alcuni. *La percentuale dell'incremento della raccolta differenziata è un obiettivo strategico per la città di Milano che lo scorso anno è ritornata a crescere - i dati parlano del 38% - anche se siamo ancora lontani da quelli che sono gli obiettivi che dovremmo raggiungere e che sono posti a livello nazionale, ma siamo sulla buona strada - ha spiegato l'assessore Pierfrancesco Maran durante la*

presentazione a Palazzo Marino. Il differenziato dei rifiuti domestici dovrebbe, per la normativa nazionale ed europea, arrivare al 65% entro il 2012. La raccolta dell'umido incrementerà questa percentuale. Inoltre, secondo le stime di Amsa, si potranno recuperare 41 kg di rifiuto organico pro capite l'anno che potrà essere trasformato in fertilizzante naturale per le coltivazioni e in energia rinnovabile grazie alla generazione di biogas. Al momento queste trasformazioni avvengono nell'impianto di Montello (Bergamo). *Ma stiamo lavorando con A2A per aprirne uno nostro entro due anni, - assicura Sonia Cantoni presidente di Amsa. Vi sono anche delle difficoltà in questa fase iniziale che Amsa cercherà di superare, quali: Le canne di caduta verticale - precisa Cantoni*

- sono ancora in uso in qualche parte della città e alcuni cittadini pensano di poterle usare per l'umido, mentre l'ordinanza lo esclude. Altro problema è quello dei locali in ogni condominio che devono ospitare i contenitori della raccolta a volte sono piccoli o con barriere, quindi bisognerebbe progettare la collocazione giusta del nuovo bidone. Per ogni dubbio Amsa corre in aiuto con una Guida che sarà distribuita a tutte le famiglie residenti in città insieme all'elenco "Dove lo butto" con oltre 100 articoli e l'indicazione di dove andranno posti. Il servizio per Amsa, che svuoterà il bidone con cadenza bisettimanale, comporta una spesa di sei milioni di euro all'anno, mentre per i cittadini il costo non supererà i 10 euro a nucleo familiare. *Inizialmente gli sbagli saranno tollerati, - assicura l'assessore Maran, - ma*

le sanzioni saranno introdotte gradualmente. Per ogni dubbio ci si potrà rivolgere al numero verde 800332299, al sito www.amsa.it che è interattivo, chi possiede lo smartphone può usare l'applicazione per i pad PULiamo o infine, entrare nel Forum PartecipaMi Ambiente della Rete civica milanese. Ora tocca ai cittadini migliorare Milano

Manuelita Lupo



Ambiente. Ottimo risultato per la raccolta dell'umido: oltre 1 chilo di rifiuti alla settimana per abitante
Maran: "Grazie ai milanesi la città diventerà ancora più sostenibile"

(segue da pag. 5)

18 Parcheggi...

a realizzare in misura ridotta quello di via Borgonga, chiudendo così definitivamente contenziosi aperti per 70 milioni di euro. Oltre allo stop, il comune ha ottenuto il rimborso degli acconti che i residenti avevano versato per prenotare i posti auto, pari a circa 1 milione di euro. Con delibera successiva, la Giunta di Palazzo Marino (manca ancora il nulla osta del consiglio ndr) ha stralciato altri 8 progetti, bocciati per "gravi inadempienze da parte dei concessionari" mentre è stata approvata la costruzione di 4 strutture (due di interscambio e due residenziali) ed inaugurati 5 nuovi parcheggi (in zone Avezzana-Boncompagni, Correggio, Ampere, XXV Aprile e Moscovia) che, sommate, offrono alla città altri 2130 posti. *Un traguardo importante - conclude l'assessore - che permette di fare finalmente ordine dopo anni di disinteresse totale delle amministrazioni che ci hanno preceduto.* Ugo Rossi

(segue da pag. 5)

Personal...

liarità sono molte, le più significative sono certamente la capacità di stare in equilibrio su due ruote parallele, grazie ad una tecnologia molto raffinata, ed avere una guida tanto intuitiva da entusiasmare praticamente tutti: uomini, donne, giovani e meno giovani. Si perché i comandi sono semplici e sono tradotti da particolari sensori posti sulla piattaforma d'appoggio. Semplificando, andrebbe paragonato allo sci. Infatti, se vogliamo andare avanti è sufficiente spostare il peso in avanti, analogamente indietro, a destra o a sinistra. Questo tipo di comando "intuitivo" è il punto strategico che ha portato alla realizzazione di Genny un mezzo dedicato ai diversamente abili proprio per il concetto di "mani libere". E' proprio tale peculiarità il vero cambiamento per chi è costretto su una sedia a rotelle "classica" che necessita dell'impiego degli arti superiori, che usando Genny restano liberi di adempiere ad altre indispensabili azioni. L'idea è quella di mettere a disposizione una tecnologia tanto raffinata ma soprattutto efficace per gli spostamenti di chi è affetto da patologie croniche o acute che limitano o impediscono l'uso degli arti inferiori. La modifica, per ottenere un mezzo idoneo e sicuro, non è stata indolore ed ha richiesto competenze ed impegno tecnologico non indifferente, ma i risultati ottenuti hanno abbondantemente ripagato ogni sforzo. Nulla è stato lasciato al caso ed ogni tipologia di situazione è stata analizzata e collaudata per garantire una mobilità individuale in massima sicurezza, insomma una vera svolta epocale per chi, fino ad oggi, ha avuto problemi a muoversi in modo indipendente. La speranza è che le strutture preposte nel nostro paese si sentano in dovere di partecipare attivamente ad un progetto di tale pregio per una società evoluta e civile.



Aldo Crespi

Anche la crisi incide sui fattori di Depressione in gravidanza

O.N.Da lancia il Progetto 'A Smile For Moms'



Depressione, una parola che definisce uno stato d'animo che suona come un macigno e colpisce ad ogni età indipendentemente dal sesso. Molto spesso, oggi, n'è afflitto chi, trovandosi in una determinata fase della vita, dovrebbe esserne libero, proprio perché si appresta a dare alla luce una nuova vita. Tuttavia per una serie di motivi molto spesso la gioia da trasmettere non è presente ed anche le mamme in attesa e le neo mamme soffrono di questo disturbo. E' il risultato di una ricerca, svolta tra il 2008 e il 2011 su 367 donne lombarde 189 donne in gravidanza e 178 nel post par-

tum da Claudio Mencacci, direttore del Dipartimento di neuroscienze dell'A.O. Fatebenefratelli e oftalmico. Tra i fattori determinanti la crisi, con l'aumento della disoccupazione piuttosto che un insufficiente aiuto del compagno o marito, della famiglia e degli amici, sono stati e sono tuttora fattori cruciali. Ma qual'è il profilo tipico della mamma depressa? Giovane donna di circa 34 anni, con un buon grado d'istruzione, coniugata o convivente, di stato sociale medio. *"Depressione o ansia pregressa - spiega Claudio Mencacci - alla gravidanza rappresentano fattori*

di rischio nonché l'eventuale complicazione della gravidanza in sé." Ma sono anche gli ormoni che influiscono sull'equilibrio come in tutta la vita della donna, anche in questa delicata fase hanno un ruolo importante come precisa Mauro Busacca, Direttore U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico: *"I bruschi cambiamenti ormonali che avvengono in questo periodo sono alla base della possibile depressione perinatale. Importante quindi l'individuazione delle pazienti a rischio aiutandole anche a domicilio."* Ma questo disturbo colpisce anche le donne immigrate che sono a rischio per *"L'assenza di una rete relazionale di supporto"* come ha precisato Mariano Bassi, direttore della Struttura psichiatrica 2 dell'A.O. ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano intervenuto tra gli altri alla presentazione lo scorso 4 dicembre al Fatebenefratelli di Milano. Lo stress è generato

dal processo di acculturazione, le difficoltà nella cultura e lingua diverse frenano l'accessibilità ai servizi sanitari e sociali, oltre la mancanza di un supporto familiare. Per questi motivi le immigrate recenti sono più colpite dalla depressione. Ad ogni modo con le terapie di supporto le donne depresse rispondono positivamente nel 90% dei casi. Per venire incontro a questo bisogno delle mamme, O.N.Da (Osservatorio nazionale sulla salute della Donna) ha promosso l'iniziativa "A Smile for Moms" (Un sorriso per le mamme) La finalità è di dare loro aiuto, servizi, centri di ascolto e ai medici strumenti per l'identificazione precoce della sintomatologia. Sei i centri d'eccellenza in tutta Italia ai quali si può fare riferimento. A Milano l'A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico ha aderito all'iniziativa inoltre si può consultare il sito (www.depressionepostpartum.it).

M.L.

(segue da pag. 5)

Il Governo...

disponibili, con possibili conseguenze riguardanti la mancata realizzazione di alcune delle opere considerate fondamentali per l'esposizione.

Il 21 dicembre il sindaco di Milano e commissario straordinario per Expo Giuliano Pisapia ha sottolineato questa situazione, definendola "deplorable", e ha avanzato l'ipotesi che qualcuno, all'interno della squadra di governo, non abbia creduto fino in fondo al progetto.

Il sindaco tuttavia assolve Mario Monti, mentre dà un giudizio negativo sull'operato della sua squadra che, non concedendo la deroga "non ha pensato al futuro della nazione".

Parallelamente, si accende la polemica tra Regione Lombardia e Comune di Milano per lo stato di avanzamento delle opere connesse all'esposizione universale.

Se il potenziamento delle nuove autostrade lombarde, la Pedemontana e la Brebemi, procede bene, con il completamento previsto entro il 2014, non altrettanto, secondo il presidente della Regione Roberto Formigoni, si può dire delle opere a carico del Comune di Milano, e in particolare delle nuove linee metropolitane. Il presidente della Lombardia ha infatti sottolineato come esistano criticità circa il completamento del progetto integrale delle linee 4 e 5 della metro entro l'Expo.

A Roberto Formigoni ha replicato Pierfrancesco Maran, assessore ai trasporti del Comune di Milano, sottolineando come le nuove linee saranno completate ed entreranno in funzione nei tempi previsti.

Nonostante queste notizie, continuano ad aumentare i Paesi che intendono partecipare all'esposizione milanese del 2015.

Ultimo in ordine di arrivo la Nigeria, seconda economia africana e primo stato del continente per popolazione, con i suoi 120 milioni di abitanti.

Notizie incoraggianti arrivano anche dai Paesi già

iscritti, che stanno firmando gli accordi per la costruzione dei propri padiglioni sul sito espositivo, come la Thailandia e la Lettonia.

Questa è la prova che l'Expo è una forte forza di attrazione e che gode di notevole considerazione nel mondo, e che questa considerazione rischia di essere gettata al vento per litigi e incomprensioni.

Il nuovo governo che uscirà dalle urne a febbraio dovrà risolvere in maniera chiara la problematica delle risorse legate a Expo, e tenere conto che un suo eventuale fallimento graverebbe come un macigno sulla credibilità internazionale dell'Italia.

Fabio Figiaconi

(segue da pag. 5)

Umberto A...

da Michele Sindona, laureatosi in giurisprudenza all'università degli studi di Milano svolge la professione di avvocato penalista. Dal 2011 diventa membro del comitato di esperti per lo studio e la promozione di attività finalizzate al contrasto dei fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata sul territorio milanese, presieduto da Nando Della Chiesa e, sempre nello stesso anno, all'atto di costituzione della associazione civile Giorgio Ambrosoli, assume la carica di presidente onorario. Ambrosoli si presenterà alla cittadinanza con un programma articolato su vari punti.

Il primo tema è il lavoro che Ambrosoli mette al primo posto. Sono tre le politiche che devono integrarsi: lo spazio a nuovi investimenti in ambiti produttivi con effetti moltiplicativi sull'occupazione.

Scelte che derivano da una responsabilità di governo e da approfondimenti con le parti sociali e le amministrazioni territoriali; migliori politiche di formazione professionale e un più intenso rapporto tra istruzione, formazione e mercato del lavoro per orientare in modo efficace gli investimenti formativi e l'introduzione di nuovi strumenti di sostegno per i lavoratori più colpiti dalla crisi occupazionale.

Altro suo cavallo di battaglia riguarda la sanità dove

medici, personale sanitario e direttori generali devono essere bravi e onesti.

Nessuna ingerenza di gruppi politici o lobby di potere, potrà mutare i criteri di nomina, valutazione e selezione. I vari reparti e le notevoli professionalità del territorio, vanno razionalizzati per ottenere delle strutture d'élite, ridisegnando delle reti cliniche costituite dai servizi territoriali e dai servizi specialistici ospedalieri, mentre il costo del ticket deve essere proporzionale al reddito dell'utente. Altro punto forte è il tema della legalità che deve diventare una cultura forte di governo. Non basta, infatti, colpire e recludere un delinquente - troviamo scritto nel programma - ma bisogna debellare l'idea che la mafia c'è e va accettata e, magari, utilizzata come scorciatoia per ottenere favori o favoritismi. Ambrosoli lancia poi una nuova idea di economia della cultura (con la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, il suo sostegno e la sua conservazione per farlo diventare un'attrattiva), un nuovo modello di intervento sulla mobilità e l'importanza del ruolo delle donne che devono essere sostenute in ogni settore, definendo la presenza femminile una risorsa sociale e un valore economico.

Le elezioni si volgeranno il 24 e 25 febbraio. Fino ad allora Ambrosoli avrà tempo per convincere elettori a sostenerlo. Una sfida difficile ma che sarà sicuramente interessante e ricca di argomenti.

Ugo Rossi

VIVERE MILANO
Mensile indipendente
d'informazione e cultura

Edb Edizioni
Direzione e redazione
Via Maffucci 34 Milano
cel. 3382821136
tel. 0239523821
edbedizioni@libero.it

Direttore responsabile
Enzo De Bernardis

Hanno collaborato:
Carlo Albertario - Silvia Arienzi - Aldo Bartoli - Anna Rita Censi - Walter Cherubini - Aldo Crespi - Grazia De Benedetti - Anna Maria Della Fera - Fabio Figiaconi - Mario Garini - Jacopo Garrone - Manuelita Lupo - Elena Nembri - Rita Nozza - Lucio Oldani - Valeria Parlante - Alberto Pellegatta - Manuela Poggi - Alessandro Sarcinelli - Ugo Rossi - Orlando Vuono

Pubblicità
tel. 0239523821
3382821136

Stampa:
Seregini Cernusco srl.
Via Brescia, 22 20063 Cernusco
Tel. 0292104710
e.mail
tecnico.stem@seregini.com

Tiratura 130.000 copie
Aut. Trib. MI n. 803
del 28-12-06

Distribuzione
gratuita

(segue da pag. 5)

2013: e le...

dalla città, anche perché i mezzi di informazione cittadina sono come appiattiti sulla cronaca nera.

Il primo libro presentato è stato "Le Periferie del Mondo" - sottolineatura dalla internazionalità del "problema" periferie - che ha dato lo spunto per una valutazione dell'abitare "popolare" nei quartieri periferici milanesi, mettendo a confronto metodi di gestione a dir poco discutibili con buone pratiche già in essere, che potrebbero, e che devono essere estese.

Se Milano, nel suo complesso, fosse una città attenta, con una classe dirigente attenta, probabilmente non avrebbe accumulato un patrimonio abitativo pubblico (Aler e Comune di Milano) di quasi 5.000 appartamenti inutilizzati oltre a spazi commerciali e altro, lasciando interi quartieri popolari "periferici" in condizioni socio-abitative precarie, se non addirittura pericolose.

Lunedì 21 gennaio (ore 18-19.30) sempre all'Urban Center del Comune di Milano (Galleria Vittorio Emanuele II°, MM1 e MM3 Duomo), sarà presentato il libro "La città abbandonata. Dove sono e come cambiano le periferie italiane".

L'incontro avrà un taglio "sociale", e sarà l'occasione per presentare alla città tutta una serie di realtà ramificate sul territorio periferico, ma abbastanza sconosciute nella loro reale consistenza, quali Doposcuola, Scuole d'Italiano per stranieri, Associazioni per l'aiuto dei Disabili. Al dibattito interverranno Mauro Magatti (autore del libro), Docente Università Cattolica; p. Eugenio Brambilla, Caritas Milano; Marco Granelli, Assessore Coesione sociale Comune di Milano; Paolo Limonta, Ufficio Relazioni con la Città del Comune di Milano, Walter Cherubini, Consulta Periferie Milano.

Ma le periferie, al di là delle buone intenzioni e delle enunciazioni, sono una priorità nei fatti?

Walter Cherubini
Consulta Periferie Milano

Periferia InConTra
Urban Center
Galleria Vittorio Emanuele II°
MM1 e MM3 Duomo

Milano e le sue Periferie. Con l'iniziativa "Periferia InConTra", un percorso di sei puntate: attraverso la presentazione di libri entrano nei problemi.

2° appuntamento libro
Lunedì 21 gennaio 2013
ore 18
La città abbandonata
Dove sono e come cambiano le periferie italiane
autore: Mauro Magatti, Docente Università Cattolica

Intervengono:
- p. Eugenio Brambilla, Caritas Milano
- Marco Granelli, Assessore Coesione sociale del Comune di Milano
- Paolo Limonta, Ufficio Relazioni con la Città del Comune di Milano
- Walter Cherubini, Consulta Periferie Milano

Promotore **Patrocino**
CFM **Milano** **Comune di Milano**

Dettagli su www.periferiemilano.it

Area P
www.periferiemilano.it

(segue da pag. 5)

L'Accademia ...

scuola ne soffre, soprattutto nel caso delle scuole primarie e secondarie. In questi quartieri i bambini e i ragazzi, nostri concittadini o figli degli immigranti, sono spesso privati di quegli strumenti (insegnanti di sostegno, luoghi di accoglienza dove socializzare con i compagni ed avere il senso dell'essere accolti in una società davvero civile) che la scuola non riesce più a fornire a causa degli sconsiderati tagli di bilancio dei recenti governi, ed anche della scarsa considerazione da parte di una ormai troppo lunga serie di amministrazioni nazionali e locali.

La dott.ssa Donata Miniati, vice preside del comprensorio di Via Mugello e docente delle Elementari Cinque Giornate è intervenuta sulla situazione della scuola, con una efficace esposizione dei suoi gravi problemi, sottolineando l'importanza di una collaborazione con il progetto dell'Accademia dei Lincei, che permetterà di usufruire delle competenze degli accademici e dei gruppi di lavoro attivi all'Università di Milano.

Era purtroppo assente a questo incontro il Comune di Milano, che pure al progetto inaugurato e alla possibilità di una nuova attenzione per la questione del diritto allo studio nei quartieri emarginati dovrebbe essere interessato.

Giorgio Forti

Professore emerito, linceo

(segue da pag. 5)

Nell'inferno...

nizzato e patrocinato una ricognizione con l'obiettivo di verificare la possibilità di realizzare un canale artificiale in grado di mettere in comunicazione Oceano Atlantico e Pacifico. Praticamente ignoto e inesplorato ancora nel secolo XIX, il territorio della Serrania è costituito da un'area geografica attraversata da una ripida dorsale montuosa di limitata altezza ma dal profilo scosceso, con dirupate, corsi d'acqua tortuosi e superfici palustri. Questo racconto, liberamente ispirato a una storia vera, è dedicato idealmente a tutti quegli uomini che osarono sfidare l'ignoto a proprio rischio e pericolo, con coraggio e abnegazione, per il progresso dell'intera umanità. È la rievocazione di una straordinaria sfida di un uomo audace dotato di profonda fede e dei suoi compagni di avventura

TEATRO a cura di Grazia De Benedetti

Donne e potere all'Oscar



Nato anni fa come progetto breve, 8 minuti, *La regina degli elfi* di Elfriede Jelinek ha una tale forza e bellezza di scrittura da aver meritato la corposità di uno spettacolo. In scena al teatro Oscar, dal 18 al 27 gennaio, con la regia di Angela Malfitano, che ne è anche la protagonista, questo testo parla del Potere. Un'anziana attrice del teatro viennese, Paula Wessely, realmente esistita, dopo essersi prestata al gioco dell'oscura propaganda nazista, non vuole morire, lasciando il suo pubblico e il luogo del suo potere, il palcoscenico. L'autrice, premio Nobel 2004, lo ha concepito come una bara, situata in alto, per cui tutta la scena è suggestivamente sospesa.

Sia questo lavoro, sia *Come un ermellino nel fango* fanno parte del progetto *DonneTeatroDiritti*, in scena il 29 e 30 gennaio, per la Giornata della Memoria. Lo spettacolo dà voce ai testimoni dello sterminio nazista nei campi di concentramento. I testi infatti sono di Liliana Segre, che a 13 anni subì la persecuzione fino alla deportazione ad Auschwitz, e di Tadeusz Borowski, ritenuto uno dei massimi scrittori polacchi, internato an-



ch'egli e poi suicida a Dachau nel '51. Parole, musica e danza si intrecciano, per affermare che l'amore per la vita e la speranza sono più forti della violenza. Dopo il successo 2013, torna, dall'1 al 10 febbraio, *Ipazia. La nota più alta*. Ideato e interpretato da Maria Eugenia D'Aquino, è dedicato alla filosofa, matematica e astronoma del IV secolo, cancellata brutalmente dalla vita e dalla storia.

Elfo grandi temi per riflettere



Giustizia, vendetta, perdono, pena: sono i temi di *Oscura immensità*, all'Elfo Puccini dal 5 al 20 gennaio, con la regia di Alessandro Gassman. Quando il romanzo di Massimo Carlotto, da cui è tratto, fu pubblicato in Italia, provocò un intenso dibattito, così come negli altri paesi in cui fu diffuso. "Questa pièce non lascia scampo - afferma l'autore. - Ognuno è costretto a prendere posizione. Chi deve perdonare chi ha commesso un delitto e sta scontando una pena detentiva o è rinchiuso nel braccio della morte? I familiari della vittima o lo Stato? O entrambi?"

Dramma intimo e scabro, *Corsia degli incurabili*, dal 16 al 20 gennaio, è un atto unico in versi della poetessa contemporanea, Patrizia Valduga. Inchiodata su una sedia a rotelle in un'ospedale, una donna, malata terminale, lancia le sue parole, che, scandite da musiche e voci, si fanno, di volta in volta, invettiva, desiderio, preghiera, confessione, provocazione. Bravissima Federica Fracassi nel modulare le infinite sfumature d'un'anima che soffre.

Torna la vetrina di produzioni pugliesi: dal 22 al 27 gennaio, *Guerra*, di Lars Norèn, analizza



le ferite di una famiglia sopravvissuta a una guerra, al ritorno del padre reduce. Una scrittura essenziale, in cui tutto è nell'azione e nella relazione. Dal 29 gennaio al 3 febbraio ecco *Furie de sanghe* (in dialetto arcaico "emorragia cerebrale") di Riccardo Spagnulo. Anche qui una famiglia di fronte a un arrivo: una nuora indesiderata e desiderata allo stesso tempo, che scatena cattiveria e violenza. La lingua barese suggella il senso di aggressività.

Momenti cruciali al Franco Parenti

Nella lettura-spettacolo *Nel nome del padre*, al Franco Parenti solo dall'11 al 13 gennaio, l'autore, Luigi Lunari, inserisce in una cornice irreale due figure attinte dalla realtà: lei (l'attrice di cinema, Margherita Buy) figlia del vecchio Kennedy e sorella di John, lui (Patrick Rossi Gastaldi, qui anche regista), figlio di Togliatti. Schiacciati dall'ombra dei genitori, poco alla volta svelano se stessi.

Molto applaudito nel 2012, torna dall'11 al 20 gennaio *Una notte in Tunisia*, il bel testo di Trevisan, con la regia di Andrée Shammah, in cui gli ultimi giorni di vita di Craxi diventano metafora del potere e della sua caduta. Protagonista un Alessandro Haber in stato di grazia, che dà fisicità ad un personaggio degno di Bernhard. Lo affianca un esilarante Pietro Micci, il cameriere Cecchin.

Una novità assoluta, dal 23 gennaio al 3 febbraio, *Qui e ora* di Mattia Torre, giovane autore di *Boris*, serie cult TV. In un'isolata e deserta periferia è appena avvenuto un incidente tra due auto: sopravvissuti ma feriti, due uomini si rialzano da terra e si misurano col nulla attorno a loro. Valerio Mastandrea, protagonista con Valerio Aprea, mescola con intelligenza dramma e ironia. Da oltre trent'anni indaga la follia dei malati di mente, per ridare loro dignità, Dario D'Ambrosi, attore, regista, autore: "Il mio spettacolo, *Amletofelia*, vuole mettere in evidenza il lato patologico di Amleto e confrontarlo con quella di Ofelia, due personaggi afflitti dalla stessa patologia "maniaca depressiva" e che, se si fossero sposati, sarebbero stati la fotocopia di una coppia d'oggi, dove in molti casi, uno (più spesso il marito) ammazza l'altro". Dal 17 al 26 gennaio.

LOCANDINA TEATRI

Teatro Oscar

via Lattanzio, 58, tel: 02 - 36503740 |

Dal 18 al 27 gennaio: *La regina degli elfi*, long playing di Elfriede Jelinek. regia di Angela Malfitano

29 e 30 gennaio: Giornata della Memoria - *Come un ermellino nel fango*,

testi di Liliana Segre, Tadeusz Borowski

Dall'1 al 10 febbraio *Ipazia. La nota più alta*. Di

e con Maria Eugenia D'Aquino

Teatro Elfo Puccini

corso Buenos Aires 33, tel.02/00660606

Dal 5 al 20 gennaio: *Oscura immensità* di Massimo Carlotto. Regia di Alessandro Gassman

Dal 16 al 20 gennaio: *Corsia degli incurabili* di Patrizia Valduga, con Federica Fracassi

Dal 22 al 27 gennaio: *Guerra* di Lars Norèn, compagnia del Sole

Dal 29 gennaio al 3 febbraio: *Furie de sanghe* di Riccardo Spagnulo.

Teatro Franco Parenti

via Pierlombardo tel. 0259995206

Dall'11 al 13 gennaio: *Nel nome del padre* di L. Lunari, con Margherita Buy

Dal 11 al 20 gennaio: *Una notte in Tunisia* di V.Trevisan, con Alessandro Haber. Regia di Andrée Shammah,

Dal 17 al 26 gennaio: *Amletofelia*, di Dario D'Ambrosi

Dal 23 gennaio al 3 febbraio: *Qui e ora* con Valerio Mastandrea. Regia di Mattia Torre

Teatro della Quattordicesima

Via Oglio 18 0255211300

Marionette e attori di Gianni e Cosetta Colli

Dal 5 al 20 gennaio: *La freccia azzurra* di Gianni Rodari. Età consigliata dai 3 ai 10 anni

Dal 26 gennaio al 10 febbraio: Robin Hood e la foresta di Sherwood. Età consigliata dai 3 ai 10 anni
sabati e domeniche ore 16,30

Trento... Re di coppa!

Milano ha risposto alla grande alla chiamata della Lega Pallavolo che aveva scelto il Forum di Assago per la due giorni di final four di Coppa Italia. Più di 8.000 spettatori molto rumorosi e folkloristici provenienti da varie zone d'Italia (nonostante si giocasse il 30 dicembre) e una macchina organizzativa al limite della perfezione, hanno fatto da proscenio all'importante manifestazione pallavolistica per squadre di

serie A maschili. Le due semifinali di sabato 29 avevano decretato come finaliste i detentori della coppa (Trento) e i campioni d'Italia (Macerata). Insomma lo spettacolo era garantito. E così è stato con una gara intensa, durata 4 set, di bella pallavolo, vinta da chi ha meritato di vincere. Pronti via e subito Trento avanti 8-6 16-13 e 21-15 con primo set chiuso 25-17 in 24 minuti. Chi si aspetta la reazione **CONT. A PAG.10**



Bentornato Adolf!



Un grande striscione saluta il ritorno in panchina di Adolf Insam l'allenatore degli scudetti del Milano e qui ricordato con grande amore e passione per i suoi trascorsi milanesi visto che il tecnico gardenese ha ottenuto qui una serie di successi indimenticabili: 5 scudetti consecutivi 3 Coppe Italia, 3 Supercoppe Italiane e una medaglia d'argento nella Continental Cup ed è stato l'artefice dell'ultimo scudetto vinto

nella scorsa stagione con il Bolzano. Nonostante l'entusiasmo per l'arrivo del nuovo allenatore, però la classifica non si muove e il Milano chiude il mese di dicembre in settima posizione ai sei punti dal sesto posto che è ancora raggiungibile. Nota sempre positiva il pubblico sugli spalti che, non ci stancheremo mai di ripeterlo, rappresenta il valore aggiunto per la squadra. Con una media di duemila spettatori a gara, infatti, i rossoblu vantano il record di presenze nella serie A per questa stagione. Quello che lascia l'amaro in bocca sono invece i risultati che parlano da soli: su 32 gare disputate fino ad ora, le vittorie sono state 15 di cui 10 nei tempi regolamentari 3 ai supplementari e 2 dopo i calci di rigore, mentre ben 17 sono state le sconfitte di cui addi- **CONT. A PAG.10**

POESIA DI RICERCA

A cura di Alberto Pellegatta

Rodolfo Häsler è nato nel 1958 a Santiago di Cuba. Il padre Rudolf è stato uno dei padri della pittura iperrealista europea e nordamericana. Al seguito dell'artista la famiglia si trasferì dapprima a Barcellona, quindi

a Berna e Losanna, paese di origine paterno. La poesia qui sotto è una delle più significative dell'autore, anche perché coniuga diverse istanze del poeta, tra cui la temperatura linguistica latina e le immagini

assolutamente gotiche, elvetiche, derivate da una buona formazione «alpina». Tradotto in diverse lingue, ha pubblicato due titoli all'attivo in italiano: Il colore irripetibile del mare (Sinopia 2007) e Elleife (Campanotto 2012), che in Spagna è stato anche Premio Aula de Poesia. Ha tradotto in spagnolo

l'opera completa di Novalis e diversi racconti di Kafka. Intellettuale colto e raffinato, profondo conoscitore della letteratura ispano-americana, amico della poetessa Cristina Peri Rossi e di molti altri artisti di livello, partecipa spesso a convegni internazionali e si dedica a un'intensa attività saggistica.

Il Signor G



Giorgio Gaber ci ha lasciati dieci anni fa, ma le sue parole, la sua musica, la sua arte sono e saranno sempre con noi. A lui intendiamo intitolare il Teatro Lirico, un teatro amato dai milanesi come lo è stato il grande cantautore che alla nostra città e ai suoi quartieri ha dedicato canzoni bellissime. Il bando per il restauro del Lirico è già stato approvato dalla Giunta e farò tutto perché il teatro, che è chiuso da moltissimi anni, torni alla città entro la fine del mio mandato. Per me è stato un momento di orgoglio quando poche settimane fa con Dalia Gabercsik (questo era il vero cognome di Gaber n.d.r.) abbiamo presentato a Palazzo Marino un Cd che contiene tante straordinarie canzoni di suo padre, canzoni che potremmo risentire nel Teatro che prenderà il suo nome. Con queste affettuose parole il sindaco Giuliano Pisapia vuole ricordare l'eclettico artista che tanto ha dato alla città e all'arte italiana. Una bella iniziativa che rende onore a Milano e a uno dei suoi personaggi più amati.

Berna
a mio padre

*Dall'alto contemplo la bestia dentuta
e ricordo che da bambino giocavo con una
di peluche, molto meno imponente,
presente nella formazione di ogni bambino alpino.
Il fossato è l'uscita del labirinto medievale,
un percorso sinuoso di pietra arenaria ocre
in cui sono state incise le guglie più stupefacenti
e le finestre delle case.
In una di quelle, mio padre, che ora è mio figlio,
suonava la viola con metodo tenace
mentre io imparavo il dialetto gotico dei miei antenati.
I magazzini sotterranei di mele e patate,
i barili di mosto contadino, le sedi delle gilde
e i loro emblemi, la cicogna azzurra, il divoratore di bambini,
la carpa dorata o la cruna dell'ago
fniscono sulla ruota della morte che incita i bernesi
assieme al simbolo dell'orso, l'animale.
Dall'altezza della neve scendo alla casa delle bestie,
e appoggiato al bordo, mi affaccio a vedere le sue fauci.*

Forum poliche sociali

(segue da pag. 8)

Il welfare nel tempo della crisi: è questo il tema che farà da cornice ai tanti incontri previsti dal Secondo Forum delle politiche sociali, promosso dal Comune di Milano e che si terrà dall'11 al 19 gennaio in diversi luoghi della città. Un insieme di confronti che partiranno da una valutazione di quanto fatto fino ad ora e degli obiettivi che si pone il Piano di sviluppo approvato lo scorso settembre. Un appuntamento importante per tutta la città, cui il comune si presenta a seguito degli importanti interventi di sostegno al reddito del 2012, anno in cui sono stati erogati quasi 30 milioni di euro a giovani coppie, anziani, persone con disabilità e famiglie in difficoltà, attraverso diverse forme di aiuti: dal sussidio integrativo a favore di anziani al Fondo anticrisi, dal sostegno al reddito per persone con disabilità a quello per famiglie con minori. Lo scorso anno, nella sua prima edizione, il Forum delle Politiche Sociali aveva portato a confrontarsi, in soli 2 giorni, oltre 2mila persone. «Vogliamo proseguire e consolidare la strada

intrapresa nel 2012, per garantire a tutti i cittadini più deboli un aiuto concreto per superare precarietà e solitudine», ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali e Cultura della salute Pierfrancesco Majorino. «Il Forum delle Politiche Sociali è l'occasione giusta per condividere ciò che è stato fatto, partendo dal Piano di Sviluppo approvato a settembre, e per discutere del welfare che vogliamo nel prossimo futuro, attraverso il confronto tra un'incredibile pluralità di persone, associazioni, imprese che operano nel settore». La seconda edizione del Forum sarà aperta dall'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino, venerdì 11, al Teatro Elfo Puccini, e la prima giornata (dalle 9 alle 18) vedrà anche la partecipazione del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia.

Fino al 19 gennaio, poi, in diversi luoghi della città si terranno eventi, incontri e confronti su tutti i più importanti temi del sociale: dall'esperienza del welfare di Milano e dalla situazione in Italia al progetto 'Portale dell'Integrazione', dai diritti

dei marchigiani rimane deluso. E' ancora Trento a dirigere le danze 8-4, 16-8, 21-11 sono parziali impietosi che portano i trentini sul 25-16 nel secondo set. Gara finita? No signori. Nel terzo parziale arriva la reazione di Macerata che, dopo essere stata sempre in vantaggio (8-5, 16-11 e 21-19) mette in saccoccia il set per 25-21. Il Forum si scalda e il quarto set è sempre in equilibrio. Trento va sotto 8-7 e 16-14 ma, alla fine è un ace di Matey Kazyisky (con la palla che gironzola sul nastro prima di cadere implacabilmente a terra) che regala il 25-23 finale a Trento con i tifosi gialloblu in tripudio sulle tribune. E' stata l'edizione anche delle novità. Per la prima volta, infatti, non erano presenti i giudici di linea sostituiti da un congegno elettronico chiamato video check che, grazie a telecamere posizionate sulle righe del campo, consentiva di valutare l'impatto del pallone con il campo determinando il "dentro" o "fuori". Una rivoluzione tecnologica forse necessaria visto la velocità con cui oggi i palloni vengono giocati a certi livelli ma che lasciano perplessi alcuni "puristi" della pallavolo (come il sottoscritto n.d.r.) che ritengono l'errore umano (anche dell'arbitro) come un valore aggiunto e importante dello sport. Per concludere, il trofeo di serie A2 ha visto prevalere la Sidigas Atripalda (Avellino) contro Città di Castello (Perugia) per 3-1 consentendo così a Scappaticcio e compagni di alzare l'ambito trofeo.

Trento...

(segue da pag. 8)

Ugo Rossi

delle persone con disabilità alla futura politica per gli anziani, dalla nuova coesione sociale alla lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, dall'housing sociale alla sanità nell'area metropolitana. Nel corso della prima mattinata, dopo l'incontro "Milano, Italia. La politica sociale per ricostruire", cui parteciperanno,

tra gli altri, Don Virginio Colmegna, Lorella Zannardo e Sergio Harari, nel primo pomeriggio Serena Dandini porterà in scena un estratto dello spettacolo teatrale "Ferite a morte". La giornata, poi, si chiuderà con riflessioni sul nuovo welfare nelle città, con interventi ed esperienze da altre realtà italiane.

Bentornato...

rittura 14 dopo i tre tempi di gioco e 3 ai rigori. Dati di questo tipo non portano lontano e se si vuole tornare a essere una squadra vincente, molto deve ancora essere fatto. Il campionato prevede, infatti, che le prime 5 classificate al termine della prima fase parteciperanno al Master Round che dà l'accesso ai play off scudetto a seconda dei risultati ottenuti in questa seconda fase, mentre le ultime 5 classificate al termine della prima fase parteciperanno invece al Relegation Round.

Le prime 3 classificate di quest'ultimo girone si qualificheranno ai Play Off con posizioni che vanno dalla 6 alla 8 mentre le ultime 2 parteciperanno ai Play Out. Sia i Play off sia i play out si disputeranno con la formula delle 4 gare su 7 senza riposi.

Le 4 squadre qualificate parteciperanno alle semifinali, le due vincenti delle quali, parteciperanno alla finale. La società, per ricordare gli anni gloriosi dell'hockey a Milano ha messo in vendita il libro 'About A Victory - diario di un trionfo' per rivivere le emozioni della promozione in Serie A attraverso le immagini di Elena Di Vincenzo e le parole della voce storica Carlo Sansilvestri.

Il libro è in vendita al prezzo di 20 euro (15 € per gli abbonati della stagione in corso) presso la biglietteria del Palagorà durante le partite casalinghe oppure lo si può acquistare presso il Gazzetta Store in Galleria San Carlo a Milano.

Uerre

